



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA

Un Numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi.

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli.

PRO CALABRIA

Solidarietà umana

L'ora tragica di spavento e di pianto, che ha gittato nel lutto e nel dolore gran parte della Calabria, ha destato nell'animo di tutti un vivo sentimento di fratellanza e di solidarietà nella sventura immane.

I raccapriccianti particolari che man mano ci giungono trovano in noi l'eco pietosa d'un grave senso d'orrore e richiamano senza indugio la mente alla necessità di provvedere con generoso slancio ai primi soccorsi, per asciugare tante lagrime a quei nostri fratelli lontani che or piangono sulle rovine delle loro case trasformate in tombe.

E tutta l'umanità è sorta in unanime gara al contributo occorrente per la regione lontana colpita dal nembo di morte; e tutti gli aiuti possibili d'italiani e di stranieri convergono verso i superstiti piangenti su quei campi sterminati, dove ora regna la desolazione e il pianto!

Molti fratelli di laggiù forse ancora hanno gli occhi umidi di pianto da quando, or è appena un decennio, uguale sventura lasciò in quella regione larga scia di miseria e di lagrime.

Talune sciagure umane non hanno confini di nazionalità e di fratellanza; e tutta l'umanità si desta all'annuncio dell'immane disastro, e senza indugio si commuove e si associa al lutto e al dolore dei lontani fratelli della mite e generosa Calabria.

Con attività febbrile dovunque si provvede a raccogliere l'obolo della carità fraterna per provvedere pei soccorsi più urgenti ai colpiti dall'immane sciagura.

E noi siamo sicuri che anche la cittadinanza brindisina darà nobile prova e risponderà come sempre e degnamente al nobile appello della carità.



Il fondo dei cataclismi

Il Capitano Frucassa di Roma parlando in un suo articolo della generosa opera di soccorso, a cui il popolo, il Re, l'esercito, le associazioni, le amministrazioni concorrono a pro della Calabria, dice che tale opera trarrebbe un effetto molto più utile, se non fosse così tumultuaria, ma potesse essere disciplinata, corretta e ben diretta.

I disastri del terremoto, le inondazioni, le frane non possono considerarsi infrequenti e imprevedute, poichè basta osservare la statistica dei soccorsi ogni anno inviati dal ministero, per dimostrare, per convincersi, che bisogna ora prevenire in bilancio questi fenomeni terribili.

Quindi si vede la necessità di creare un fondo speciale per i soccorsi nei casi di cataclismi. Questo fondo dovrebbe essere alimentato ogni anno dai contributi del Re, del Governo, delle Provincie, dei Comuni, degli Istituti bancari, delle Casse di risparmio, degli Istituti di beneficenza; con facoltà di poter ricevere eredità e legati. In brevissimo tempo questo fondo metterebbe insieme molti milioni, che si troverebbero pronti ad ogni grande calamità pubblica.

L'amministrazione ne dovrebbe essere autonoma, affidata a uomini ben noti per opere di beneficenza, non rivestiti di uffici parlamentari, nominati da una speciale assemblea, quale ad esempio un'assemblea composta dei primi cinquanta Cavalieri del lavoro.

Il solo ministro dell'Interno dovrebbe essere rappresentato, per dare le necessarie informazioni e coordinare l'opera del Governo con quella del fondo dei cataclismi.

La proposta dell'egregio confratello romano non potrebbe essere più saggia ed opportuna, perchè si provvederebbe immediatamente nei casi di grandi disastri, senza aspettare l'invoco della carità fraterna: che spesso giunge tardi ed insufficiente.

DRAPPI & DAMASCHI

Un battesimo

Domenica 10 corr. in casa del Signor Filippo Rizzi, ebbe luogo una lieta festa in occasione del battesimo di una sua graziosa bambina, alla quale fu imposto il nome di Angela Antonia.

All'amico carissimo, alla sua Signora ed alla piccola Angela, auguri sinceri e sentitissimi.

Una buona notizia.

Il *New York Herald* riceve da New York un telegramma con cui si viene ad aggiungere un rimedio ai tanti prodigiosissimi per guarire la tubercolosi.

Questo telegramma dice che tutti i principali medici di New York hanno ricevuto una circolare dall'Ospedale del personale delle poste di New York, nella quale si annuncia la scoperta di una nuova cura per la tisi.

Il nuovo rimedio consiste nel succo di vegetali crudi: patate, carote, sedani e altri simili.

La dose è di due oncie dopo i pasti.

L'annuncio è fatto al tempo stesso che dodici pazienti con tubercolosi polmonare bene sviluppata sono stati assolutamente guariti.

Cinquanta altri pazienti sono ancora in cura e progrediscono in modo soddisfacente.

Gli esperimenti sono stati fatti nel suddetto ospedale sotto la direzione del dottor John F. Russel il quale per diversi anni è stato il principale difensore della sopralimentazione opposta al sistema della

medicazione del trattamento della tubercolosi di tipo polmonare.

Si annuncia che la medicina si troverà quanto prima presso tutti i farmacisti.



Malattia curiosa.

Il periodico *Les Missions Catholiques*, che si pubblica a Lione ricevette da una località situata sulle rive del lago di Nyanza, nell'Africa centrale, una lettera con particolari interessanti sulla malattia del sonno, lo strano e terribile flagello che devasta attualmente l'Africa antitropicale.

La malattia pare sia trasmessa da una mosca chiamata *Kive*, la quale mosca trovasi sui laghi e sui fiumi. La malattia non sarebbe contagiosa.

Coloro che furono punzecchiati dalla mosca muoiono ma non trasmettono la malattia a chi non è stato punzecchiato.

Nessun rimedio positivo fu finora trovato: i malati soffrono dapprincipio di gravi dolori in tutto il corpo, massime agli intestini, petto e alla testa; i sintomi sono enfiamento delle glandole del collo, colorito giallo, occhi languidi, odore fetido...



Massime e Pensieri.

Il genere umano è l'eterno trastullo della fantasia. Quello è il burattino, questa la burattinaia.

— Non la beatitudine dell'ozio, ma la felicità del lavoro, ci appare condizione dell'uomo perfetto!

Saltarello

Riceviamo e pubblichiamo

quanto appresso, in risposta all'articolo « Riflessioni incalcolabili d'un vagabondo », inserito nel numero 32 del 28 Agosto u. s.

EGREGIO SIG. VAGABONDO

Ho letto nel N. 32 della *Città di Brindisi* quanto dite riguardo alle mura della nostra città, ed altri avanzi antichi che si dovrebbero con ogni cura conservare. Durante tutto il tempo che fui consigliere municipale, procurai persuadere i colleghi, perchè i suddetti avanzi venissero conservati. Coloro che allora, come si suol dire, battevano le carte, furono contrari, come furono contrari a qualsiasi altra mia proposta, che tendeva al miglioramento del paese.

Alle mie insistenze per la conservazione delle mura si rispose col seriamente danneggiarle togliendo le pietre, che dissero necessarie per accomodare le strade, e s'incominciò anche a danneggiare il piccolo torrione al principio della piazza castello. Posteriormente si lasciò e si lascia impunemente che i vandali prendessero pietre a loro bell'agio. A torgo degli avanzi

167

di mura a piazza castello si sono aperti due fossi, affinché l'acqua ci penetri e ne inizi la distruzione.

Qualche anno fa ottenni dal Governo che si accomodasse un angolo di mura vicino porta Lecce, e si riparasse sopra la detta porta e sopra quella di Mesagne, ma avendo scritto posteriormente per qualche altro accomodo più necessario mi si rispose che le mura erano state cedute al Municipio, e così il vandalismo da voi lamentato si compie alla giornata.

Ottenni a stento che si lasciasse uno spazio di 70 centimetri di fianco alla piscina limaria, perchè l'acquirente del suolo avrebbe potuto fabbricare anche su di un tratto di muro della medesima.

Ora si è murato un tratto di terreno vicino alla stessa, e si è fatta qualche riparazione per impedire il vandalismo, il quale però continua col farci deposito d'immondezza, di paglia che poi abbruciano, ecc.

Giacchè non si son volute rispettare le mura permettendo ci si adossassero baracche di deposito, fucine di fabbri ferrai ecc., sarebbe necessario mantenere e conservare le porte e gli stemmi sopraposti, facendo con tutta cura ripulirli dalle erbe, ritoccarli e non imbianchirli.

A Lucca da mesi si agita la questione fra coloro che vorrebbero modificare una porta della città, cosa che dicono necessaria, e coloro che amanti delle antiche memorie, vogliono sia conservata tale e quale.

La Chiesa di S. Maria del Casale ceduta dal Governo al Municipio è abbandonata a chi la vuole, ed ha bisogno almeno di alcune imposte. Avanti ed ai lati dell'ex tempio di S. Giovanni al Sepolcro è oratorio pubblico ed altro.

Se non si avesse voluto accampare un mal inteso principio di libertà per contrariare le mie proposte il paese oggi avrebbe tutt'altro aspetto di quello che ha.

Nel giornale « Il Tempo » dal 13 Giugno al 22 Agosto 1886, e poi in fascioletto a parte procurai dimostrare la necessità di applicare a Brindisi alcuni articoli della legge per il risanamento di Napoli e delle altre città che ne facessero domanda. L'art. 16 di detta legge dava ampia facoltà al Sindaco per quanto riguarda igiene pubblica. In altri articoli si davano facoltà per espropriazioni, per contrarre prestiti, ecc.

Raccomandai allora lo studio completo ed il ristauo dell'acquedotto e della fontana Tancredi. Si sono fatti gli studi per il primo: la fontana Tancredi è abbandonata.

Procurai far vedere la necessità di ottenere la cessione del convento di S. Teresa costruito con denaro di un brindisino, dotato largamente dal medesimo a scopo di educazione e perciò veramente proprietà nostra.

Proposi che le strade venissero divise in categorie, e secondo questo i fabbricati dovessero sorgere con una certa simmetria.

Presentai un disegno affinché la strada dalla Stazione sino alla fontana così detta Conserva avesse il marciapiede attuale coperto, in modo che i proprietari dei fabbricati avrebbero guadagnato l'area superiore, ed il pubblico non sarebbe stato esposto al sole ed alla pioggia per un bel tratto di strada. Tutti i proprietari dei fondi lungo la suddetta strada annuirono, ma il consiglio municipale di allora, che non sapeva che predicare libertà di poter fare ognuno a suo modo, non ne volle sapere.

Caro Signor Vagabondo, ecco come il paese non è quello che avrebbe dovuto essere, ed invece è quello che è!

G. N.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, ha prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

ANCORA PER UNA MOSTRA VINICOLA

Il Sig. Antonio Calò ci ha fatto pervenire la seguente lettera, con la quale egli chiarisce le proprie intenzioni circa a quanto si è scritto sul nostro periodico intorno alla Mostra Vinicola da lui proposta.

Cogliamo nel contempo occasione per ripetere che l'utilissima iniziativa è meritevole del massimo incoraggiamento, specie da parte dei nostri produttori, e da chi può — volendo — farla riuscire degna d'un centro vinicolo importante qual è il nostro.

CARO CAMILLO,

Permettimi di fare qualche breve osservazione sul primo articolo pubblicato la scorsa settimana nel tuo periodico.

Tu scrivi che l'idea non è nuova; e così difatti sarebbe, se io avessi voluto parlare di un'Esposizione Agricola Regionale, mentre la mia proposta riguarda una Mostra Vinicola Provinciale del prodotto dell'annata, da tenersi qui nel mese e nei giorni in cui ha luogo la fiera annuale, che per quanto senza alcuna preparazione, così bene riuscì lo scorso Aprile.

Tra un'Esposizione Agricola Regionale ed una semplice Mostra Vinicola Provinciale, v'è gran differenza. Infatti, per la prima le spese d'impianto ed altro sarebbero rilevanti, tanto che data l'inerzia e la trascuratezza dei nostri proprietari, nonchè la loro eccitaggine a non voler comprendere gl'immensi vantaggi che trarrebbe la città da una sì utile iniziativa, certo, le farebbero mancare il loro concorso materiale.

A che dunque rifare la prova, quando, anni or sono il tentativo fallì completamente, sebbene a quel Comitato fossero appartenute persone dotate di ogni buona volontà ed energia?

La riuscita d'una Mostra Vinicola, purchè non la si voglia a qualunque costo ostacolare, è invece assicurata, stante la facile soluzione del problema finanziario, inquantochè le spese necessarie non sarebbero tali da impaurire la tasca di alcun proprietario. Così soltanto, io credo, si potrebbe fare un bel passo innanzi, avendo un mezzo facile come far apprezzare i nostri prodotti. E poi, da cosa nasce cosa, per cui, col tempo, potrebbe anche attuarsi l'importante Mostra Agricola Regionale.

Per concludere, io stimo necessario che questa benemerita Associazione Commerciale, non appena terminato il lavoro della Vendemmia, che auguro fecondo a tutti; forte del nome dei suoi componenti e nello interesse generale della cittadinanza, ponga in effetto il mio progetto facendosene magari promotrice. Essa soltanto, con la sua energia spiegata in altre occasioni, potrebbe a poco a poco indurre i produttori locali a rendersi maggiormente utili a loro stessi ed a questa nostra cara Brindisi.

E con l'augurio che un salutare risveglio avvenga fra essi proprietari, finora, per quanto estenuati sempre inerti, ti ringrazio della cortese ospitalità e cordialmente salutandoti credimi

Tuo

ANTONIO CALÒ FU COSIMO

Restauri alle vie della città

Richiamiamo l'attenzione dell'Assessore ai lavori pubblici e dell'intero Consiglio Comunale, sulla necessità urgente di provvedere ad alcuni restauri delle vie principali della nostra città.

Ora che si approssima la preparazione del bilancio del Comune, crediamo opportuno che la relativa somma dovrebbe essere assegnata senza alcun indugio ed approvata senza discussione, poichè ognuno può darsi ragione della utilità d'un tale provvedimento.

Per non parlare delle vie secondarie della città, le quali trovansi in uno stato deplorabile, indichiamo all'Assessore Fusco i soli due Corsi Garibaldi e Umberto I, nonchè la Marina, dove i basoli calcarei sono nella massima parte consumati o rotti.

E poichè ci troviamo a parlare di quest'argomento, ci auguriamo che l'Amministrazione Comunale voglia subito provvedere al basolamento delle vie del rione Pero, come giustamente reclama l'igiene in un punto così centrale della città.

L'ARRESTO DELL'ANARCHICO

Per mettere al loro vero posto i fatti e per accontentare quei lettori che ci hanno richiesti i particolari intorno all'arresto dell'anarchico Gaggese, pubblichiamo minutamente quanto abbiamo appreso al riguardo dall'Ufficio di P. S.

Il giorno 8 c. m. verso le ore 17 si presentava nell'Ufficio di P. S. il Signor Dondena Matteo fu Francesco, negoziante in Vini da Milano, qui residente presso i Signori Romano e Caiulo, denunciando che poco prima mentre prendevasi un bagno nello Stabilimento balneare tenuto da Gaudioso Domenico fu Domenico da Brindisi, gli era stato involato un portafoglio di pelle gialla contenente lire 500 circa in biglietti di Banca, e un abbonamento ferroviario per tutta la Rete Adriatica, una catena di oro ed un orologio di argento del complessivo valore di L. 150

Appena informato del reato il Delegato di P. S. Sig. Speranza Luigi, coadiuvato dal Maresciallo Sig. Sparta Giovanni e dagli Agenti Lotronto, Caretto e Luisio, si dispose immediatamente un accurato servizio d'investigazione, che portò all'arresto immediato dell'autore del furto, nella persona dell'anarchico Gaggese Grimaldo da Carpignano del Capo.

In seguito alla perquisizione praticata nell'abitazione del Gaggese, fu rinvenuta nascosta sotto una cassa, involta in un giornale anarchico di color rosa, la somma di L. 430 in diversi biglietti di Banca, fra i quali un biglietto da lire 5 rattoppato con carta rigata nella parte posteriore; e questo biglietto valse a fare identificare la refurtiva al derubato.

Dalle ricerche fatte si rinvenne ieri nel giardino del Bagno Penale, ove era stato gettato, il portafoglio involato ridotto in diversi pezzi contenente il biglietto ferroviario rubato al Sig. Dondena, però lacerato in alcune parti.

L'Autorità di P. S. è sulle tracce per sequestrare anche l'orologio e la catena, che debbono essere state gettate in qualche punto remoto.

Nel momento dell'arresto, allorchè il Gag-gese usciva dalla propria casa, vestiva con abiti da lavoro e con cappello di paglia, essendosi spogliato degli abiti nuovi e delle scarpe di pelle lucida, per allontanare i sospetti sul suo conto, e deludere così la vigilanza della P. S.

Da questo servizio fatto con la massima energia, sagacia ed abilità, ne va dato merito al solerte Delegato Sig. Speranza, nonchè ai suoi dipendenti.

Il Sig. Dondena, rimasto meravigliato dell'immediato sequestro della refurtiva, espresse il suo vivo compiacimento verso i prelodati funzionari.

CRONACA

Al Cav. Boniburini

sebbene in ritardo, mandiamo il nostro saluto e gli auguri sinceri di rapida e brillante carriera.

Il Dott. Giovanni Massara, che preceduto da ottima fama viene a sostituirlo, s'abbia poi il nostro benvenuto.

Una meritata onorificenza

Con vivissimo compiacimento annunziamo anche noi la meritata onorificenza, che, su proposta del Ministro Guardasigilli, è stata conferita all'egregio Avvocato Cav. Uff. Luigi De Marzo, elevandolo alla carica di Pretore onorario con decreto reale in data 27 Agosto ultimo.

Fu vice pretore dal 1871 sino al 1903, allorchè si dimise; e rese questa carica sempre con imparzialità e intelligenza, e in special modo durante le assenze dei titolari, con quell'abnegazione solerte, che contraddistingue gli uomini dell'antica educazione.

Tali meriti del nostro egregio concittadino sono a tutti ben noti, e noi ci congratuliamo con lui sinceramente della nuova e ben meritata onorificenza.

Charitas

Molto bene organizzato e con vera alacrità procede il lavoro per la raccolta dell'obolo che Brindisi — per lodevole iniziativa della sua Amministrazione Comunale — invierà ai disgraziati Calabresi colpiti dall'ultima sciagura.

Siamo certi che la cittadinanza saprà rispondere a quest'altro appello della Carità come ha sempre fatto, non rinucendo mai seconda alle altre sue pari.

Per le esercitazioni di tiro

La sera del 6 corr. provenienti da Lecce ove si erano radunati, giunsero a Brindisi per le esercitazioni di tiro 70 carabinieri.

L'On. Ronchetti

Martedì mattina col treno che giunge a Brindisi alle ore 11 e minuti, passò l'On. Scipione Ronchetti, ex Ministro di Grazia e Giustizia, invitato dalla Ditta Imazio & C. di Gallipoli, per difenderla nella causa di contrabbando di spirito intentata dal Governo.

A Lecce, dalla numerosa classe degli avvocati, gli fu offerto un banchetto nell'Hotel Risorgimento.

L'On. Ronchetti ripassò Giovedì scorso diretto a Bologna.

Il giornale è uscito con ritardo essendo stato ammalato il nostro Direttore.

Nell'Ufficio Municipale

Per debito d'imparzialità rileviamo con piacere l'ottimo funzionamento dell'Ufficio di Polizia Municipale in questo periodo di Vendemmia, dovuto, oltre che all'interessamento dell'intero corpo delle Guardie, all'energia spiegata dal nuovo Assessore Delegato Cav. Bianchi Dott. Ernesto.

Il Supplemento

Torniamo a far conoscere che la redazione del *Supplemento umoristico* della Domenica non ha nulla di comune con quella del nostro giornale; e se il Direttore di quest'ultimo firma il primo come responsabile, è soltanto per adempiere alle formalità volute dalla legge.

È quindi inutile qualsiasi lagnanza che voglia fare presso di noi, chi si ritiene offeso degli scherzi del *Supplemento* suddetto.

Rallegramenti sinceri

con l'amico Francesco Sergio, per essere stato testè promosso, per merito, ad Archivista di prima Classe.

Si vende

Vino nero di ottima qualità a 30 e a 40 centesimi il litro.

Dirigersi alla cantina attaccata alla chiesa S. Lucia N. 52.

Piccola Posta

SIG. A. VENEZIANI — *Bologna* — Ancora attendiamo le lire 6 per le ultime inserzioni Cassarini-Saluti.

SIG. CESANO — *Lecce* — Accettiamo come prima volta, purchè il clichè sia dei piccoli. Saluti.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

Stato Civile

dal 4 all'11 Settembre 1905

Nati 20 — Corsa Francesco, De Marco Cosimo-Cesario Giovanni, Ruggieri Lucia, D'Accico Addolorata, Minelli Maria, Emmanuele Eleonora, Rizzo Teodoro, Centonze Teodoro, Scarimbolo Costantino, Lurano Nicola, Ciocia Maria, Rucco Cosimo, Zecca Antonia, Portoghese Ottaviano, Miglietta Maria, Farasella Oronzo, Farasella Salvatore, D'Amato Teodora, Greco Cosima

Morti 12 — Chimienti Addolorata a 23, Paglietta Carolina a 74, Panico Abele a 59, Manni Antonio a 56, Decimottavo Carmelo a 74, Carraffa Teodoro m. 5, De Virgiliis Maria Lucia m. 15, Piccini Nicola a 30, Lazzaro Maddalena a 21, Arsenio Maria a 20, Spinelli Antonio m. 7

Pubblicazioni 5 — Di Giuseppe Cosimo a 54 con l'iso Concetta a 49, l'iso Saverio a 28 con Cappelli Giovanna a 29, Natali Adolfo a 28 con Oriolo Amalia a 29, Maniglio Salvatore a 33 con Pinca Assunta a 18.

Matrimoni 3 — Chirulli Antonio a 27 con Santoro Maria Donata a 31, Guttaglieri Vincenzo a 38 con Nives Margherita a 24, Alioto Gaetano a 25 con Furlan Ginevra a 18.

DISPENSARIO CELTICO

162
DOTT. LEUCIO LONGHI

Medico-Chirurgo

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 1/2.

BRINDISI - Via Congregazione, 9 - BRINDISI

Abitazione - Vic. Anime N. 31.

Stabilimento di lavori in cemento Fratelli MENNA fu F. seo OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garantita.

Laboratorio Speciale

per Balaustre, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, lastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

COLLEGIO CONVITTO SERAFINI

Premiato con tre medaglie d'argento

Città di Castello

PROVINCIA DI PERUGIA

Linea Arezzo (sulla Firenze-Roma) - Linea Fossato (sulla Ancona-Foggia).

R. Ginnasio - R. Scuola Tecnica - Scuola d'Agraria - Scuole Elementari - Corsi accelerati di Ginnasio e Liceo - Musica - Ginnastica - Scherma.

Educazione ed istruzione morale e civile accuratissima.

Fabbricato grandioso e rispondente a tutte le esigenze dei tempi moderni.

Trattamento di famiglia - Posizione amenissima.

Stazione climatica con bagni solforosi, fanghi, docce ecc.

Retta Lire 100 - 150

Spese accessorie limitatissime e indicate in principio d'anno.

Col 1 Agosto si apre un corso regolare di ripetizioni impartite da provetti Professori per quei giovani che hanno esami in Ottobre di ammissione, promozione e licenza ai vari corsi delle Scuole Secondarie ed Elementari.

Si accettano anche giovanetti non Convittori per soli mesi delle vacanze, verso il pagamento di una retta in ragione di L. 50 mensili.

Per programma e chiarimenti rivolgersi al

Rettore Nob. R. BONELLI

GOTTA

Reumatismi cronici

Guarigione completa coll'ANTIGOTTO-SO ARNALDI, dich arato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscolo al Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, Milano.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica

Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI. — Chiedere informazione ed opuscolo al Premiato Stabilimento Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI. — Via Vitruvio, 9, Milano.



LIQUORE CREMA DI GINESTRA

della DITTA SALVATORE PRISCO - NAPOLI

Premiato in 18 Esposizioni Estere e Nazionali con le più alte onorificenze. — Rappresentante per le provincie meridionali il Sig. ENRICO MARTINA - BRINDISI